

Domenica 13 ottobre 2019 - 1,30 Euro

Editoriale Libertà SpA. Via Benedettine 68, 29121 Piacenza. Tel. 0523 393939, Fax 0523 347976

to postale 45%. Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - PC. Prezzi promozionali a bordo pagina

«A scuola non ci sono stranieri»

 Il pedagogista Daniele Novara ha riempito il teatro Dal Verme di Milano per il suo convegno. Tra gli ospiti il sindaco Sala ▶a pagina 18



AL TEATRO VERDI Castelsangiovanni il 2020 porterà il concorso lirico a pagina 42

PIACENZA-VICENZA Il dubbio Paponi nella partitissima oggi al Garilli ► a pagina 45

L'AGGRESSIONE "IN DIRETTA" UN AMICO CHE ERA AL TELEFONO CON L'UOMO HA SENTITO TUTTO E HA DATO L'ALLARME

Bastonato fuori dall'azienda grave imprenditore a Gariga

 Giorgio Corcagnani, 67 anni, conosciuto anche come presidente del Vigolo Calcio, è stato colpito alla testa e ieri ha subìto una lunga operazione ▶ MARINO a pagina 32

SARMATO

Sbarre alzate per lavori auto travolta ora tre indagati

 A bordo lo scorso 5 settembre c'era Pietro D'Aloisi, operaio 37enne di Sarmato, che ora può raccontare la sua avventura ma non ha ancora potuto tornare al lavoro. Ora ci sarebbero tre persone indagate ► MARINO a pagina 30

IL CASO

Arturo, 18 mesi con malattia rara e il peso della burocrazia

 I genitori spendono 290 euro al mese per curare il piccolo Arturo affetto da una malattia genetica rara all'iride. «Un calvario dove lo stato lascia sole le famiglie». MALACALZA a pagina 14

CARPANETO

La lunga attesa sta per finire la Pubblica avrà una nuova sede

 Si stanno perfezionando gli ultimi passaggi per l'edificio di via Leopardi, che copre una superficie di 135 metri quadrati. Il sindaco Arfani conta di inaugurarla entro fine anno. ► LUNARDINI a pagina 34

Canali puliti, due ragazze in missione L'esempio di Camilla e Francesca richiama giovani a Fiorenzuola ► MENEGHELLI a pagina 33

VERI "POSTI DI BLOCCO" DAVANTI AGLI INGRESSI DEI CENTRI RACCOLTA

Acchiapparifiuti alle eco-isole «Li dia a noi». E vanno in Africa

 Anche Piacenza così contribuisce in maniera inconsapevole allo smaltimento illegale di apparecchiature elettroniche, molto ricercate per i materiali che contengono. Ma perché nessuno interviene? La consigliera comunale Soresi chiede che se ne occupi il Comitato per l'ordine e la sicurezza ▶ POLLASTRI a pagina 9

PRIMARIO A CASTELSANGIOVANNI

La sanità piange il chirurgo Celoni «Amava i pazienti»



 Aveva 65 anni, era malato da tempo. Lavorò per una decina d'anni da lui definiti «eroici» all'ospedale di Bobbio, poi tornò a Piacenza come vice del primario Capelli. Da due anni dirigeva il reparto all'ospedale di Castelsangiovanni. «Amava i pazienti». ► MILANI a pagina 29



LA PROVINCIA SI PREPARA ALL'EVENTO

La penna nera Italo al traguardo dei 100 anni «Al raduno con il cuore»

Ad Agazzano festa per l'alpino Italo Ferrari che ha compiuto 100 anni. Dal sindaco una targa di affetto a nome di tutta la comunità. Intanto a Podenzano e a Vigolzone fervono i preparativi per il raduno. ► MILANIEPLUCANIa pagina 12 e 13

BANDIERE CHE DICONO GRAZIE

ACCOGLIAMO IN TRICOLORE GLI AMICI ALPINI

PAOLA ROMANINI

ono passati sei anni ma nessuno ha dimenticato l'euforia dell'Adunata nazionale. Se Piacenza ospita nel prossimo weekend il Raduno del 2º raggruppamento non è solo ragion logistica, il naturale ponte fra l'Emilia Romagna e la Lombardia. C'è qualcosa di più: è la "Piacenza amica degli alpini" espressione felice coniata dall'assessore regionale Paola Gazzolo al termine della fantastica sfilata che aveva elettrizzato la nostra città.

> segue a pagina 12

L'OPINIONE DEL DON

Bestemmia indelebile? Non mi arrendo

i può essere ancora ingenui a novant'anni? Non so come risponderebbe la gente. Io credo di esserlo ancora, e mi spiego con l'episodio che sto per raccontare. Giorni fa mi è arrivata da un "anonimo" la fotocopia di una pagina Internet piena di insulti, volgarità e astio contro il mio ex parroco. Niente di strano, perché di fatti simili me ne sono capitati altri, ma quello che mi ha colpito è stata l'aggiunta in quel testo di una dura bestemmia contro Dio. Da ingenuo che sono e totalmente inesperto di "social" ho chiesto ad un amico se poteva cancellare quella bestemmia, o e quello un po' sorpreso, mi ha risposto che non si poteva, perché ciò che è stato scritto è proprietà privata di chi lo aveva scritto e che nessuno può metterci mano. Ha aggiunto che solo l'ente "Internet" potrebbe essere in grado di farlo. Due a zero: partita persa.

Allora faccio due appelli accorati all'ente "Internet" e all'ignoto che mi ha spedito quella pagina. Vorrei chiedere - senza null'altro cambiare del testo - che o l'uno o l'altro eliminasse la bestemmia. Preferisco insistere con Te ignoto autore della pagina. Evidentemente non hai Fede e non preghi, altrimenti non avresti scritto quella bestemmia.

Continua a pagina 4



12 / Piacenza Domenica 13 ottobre 2019 LIBERTÀ

Verso il raduno



Da venerdì sera a domenica

I padiglioni della ristorazione sono luogo di aggregazione: a Piacenza in piazza Plebiscito e sotti i portici di palazzo Gotico

Podenzano e Vigolzone: pronti! Tortelli e pisarei per Bergamo

BENVENUTI ALPINI TRICOLORE CHE VUOL **DIRE GRAZIE**

SEGLIE DALLA PRIMA







Matteo Ghetti, capogruppo di Vigolzone (a destra con la maglietta bianca) tra Alessio Granelli, a destra, e Giancarlo Sangalli, consigliere della sezione di Bergamo, e alcuni alpini di Vigolzone. Nella foto a fianco il titolare del Rio Verde Fabrizio Ponticelli con il padre Franco, alpino iscritto al gruppo di Podenzano, e alcuni dei suoi dipendenti FOTO PLUCANI

«Vogliamo rivivere l'atmosfera dell'Adunata». Nel ristorante Rio Verde mani in pasta da un mese per accogliere più di 200 penne nere

Nadia Plucani

 Alle giornate del Secondo Raggruppamento saranno presenti anche duecento alpini della sezione di Bergamo che domenica, dopo la sfilata, pranzeranno a Podenzano, nel ristorante Rio Verde a Le due case. Tutto è pronto per l'accoglienza, con le bandiere al bancone all'ingresso del bar-ristorante e le bottiglie con la penna nera che richiamano l'adunata nazionale 2013, evento che anche per Fabrizio Ponticelli, il titolare, è stato un'esperienza indimenticabile.

«Il maggio 2013 - ricorda il titolare del Rio Verde - è stato vissuto da tutti noi molto intensamente, facevamo turni doppi alpini della sezione di Bergamo, no stato il suo riferimento per rante il pranzo». per il pranzo, ma si lavorava con la più numerosa d'Italia, che Piacenza e nel mese di giugno

il sorriso perché gli alpini hanno reso facile il lavoro con la loro allegria. Ho vissuto personalmente l'adunata di Piacenza. Finito il lavoro, sono andato a Piacenza e sono rimasto con gli alpini tutta la notte. Tutti si ricordano quell'evento, riuscitissimo anche a livello organizza-

Ponticelli ha poi un legame particolare con gli alpini: il papà Franco è orgogliosamente alpino, classe 1943, iscritto al gruppo di Podenzano.

Enel fine settimana intende ripetere. Il locale, che quotidianamente è aperto per i pranzi e le cene, sarà ben organizzato, con la giusta disposizione di tavoli e sedie per accogliere i 200

domenica arriveranno in pullman per partecipare alla sfilata. Ponticelli, con la compagna Rossella e il gruppo dei dieci collaboratori dipendenti, da un mese stanno preparando tortelli e pisarei e fasò per deliziare gli ospiti. Il contatto tra Bergamo e il Rio Verde è stato Matteo Ghetti, attuale capogruppo alpini di Vigolzone. Tutto è nato negli anni (2009-2014) in cui Ghetti è stato referente per la sezione di Piacenza del Centro Studi Ana, un organo che raccoglie, organizza e cataloga tutto ciò che riguarda la storia e le tradizioni del Corpo degli Alpini e dell'Ana e metterle a disposizione dei soci e di chi sia inte-

«In quell'esperienza, con la presidenza Plucani, ho girato il Nord Italia per convegni, momenti di confronto e lavoro e ho conosciuto Alessio Granelli, uno dei referenti nazionali per la Federazione internazionale dei Soldati della montagna. So-



di quest'anno è venuto con il consigliere sezionale di Bergamo, Giancarlo Sangalli, a visitare il monumento ai caduti di Nickolajewka. Il momento conviviale è stato poi al Rio Verde, dove torneranno domenica, e dove andremo a salutarli du-

Il Rio Verde ospiterà anche 40

alpini del gruppo di Grandola ed Uniti della sezione di Como.

Prossimi appuntamenti

Vigolzone e Podenzano sono pronte per il raduno del secondo raggruppamento. Sono pronti i loro alpini che saranno impegnati nella sfilata, ma anche nel servizio. Ghetti sarà impegnato come volontario e chiuso il Raggruppamento inizierà l'organizzazione, insieme alla sezione di Piacenza, della commemorazione della Battaglia di Nickolajewka che si terrà in gennaio, mentre il capogruppo di Podenzano, Giovanni Carini sarà impegnato nel servizio d'ordine sia sabato sia domenica. Carini è stato uno di quegli alpini che ha aiutato ad imbandierare la città di Piacenza, sul cestello-gru. Finito il raggruppamento, il gruppo di Podenzano inizierà l'organizzazione della cerimonia nella ricorrenza 4 novembre insieme al Comune dove verranno consegnate le borse di studio agli

📭 è l'allegria contagiosa delle penne nere, c'è l'alpinità, dna fatto di autenticità, bellezza e orgoglio italiano, solidarietà concreta, impegno calato nella vita a servizio della comunità. Ecco perché eravamo scesi con gli amici alpini nelle strade (e scenderemo ancora già venerdì sera), in un centro storico animato dalla voglia di stare insieme, trasformato in una cittadella di gioia di vita. Giovani e anziani insieme, fra canti improvvisati e un brindisi, in un vortice di emozioni indimenticabili. Quella del 19 e 20 ottobre sarà un'occasione importante che premetterà a Piacenza di accreditarsi ulteriormente ad ospitare una futura nuova Adunata nazionale, evento - non va dimenticato - che aveva restituito il sorriso a commercianti, baristi e ristoratori. Uno studio dell'Università Cattolica aveva stimato una ricaduta economica sul nostro territorio di ben 42 milioni di euro di spese dirette ed oltre 25 di ricadute indirette. Oggi, sognando una futura Adunata nazionale, concentriamoci sull'appuntamento che si aspetta fra sei giorni. Le premesse per viverlo al meglio ci sono tutte: per la stragrande maggioranza dei 25mila che raggiungeranno la nostra città si tratta di un gradito ritorno perché l'accoglienza piacentina era stata giudicata al Top a partire dal biglietto da visita di un territorio in tricolore, dalle strade alle case. Torniamo allora ad esporre ancora la nostra bandiera, simbolo di libertà, per dare il benvenuto e dire grazie alle penne nere, il più antico corpo di fanteria da montagna attivo nel mondo (fu creato nel 1872) che incarna i valori di onestà e solidarietà, collante fra tutti gli alpini, in armi e in congedo. Oggi, dalle missioni di pace all'impegno nella protezione civile, li troviamo in prima linea nelle emergenze (ricordate i giorni dell'alluvione in Valnure e Valtrebbia? Hanno donato braccia in aiuto e un piatto caldo di conforto), testimoni del tempo nelle scuole ma anche protagonisti di tante iniziative benefiche che scaldano il cuore.



Fai sventolare la bandiera italiana

La bandiera tricolore è IN EDICOLA con LIBERTA a € 3,70 + il prezzo del quotidiano.

Festeggia il Raduno del Secondo Raggruppamento degli Alpini a Piacenza il 19 e 20 ottobre

LIBERTÀ Domenica 13 ottobre 2019

Verso il raduno



In diretta su Telelibertà

Domenica 20 ottobre dalle 10 alle 13 Telelibertà seguirà in diretta da piazza Cavalli la sfilata del Raduno

I 100 anni e la commozione di Italo «Sarò al raggruppamento con il cuore»

Reduce di guerra, ultimo di quattro fratelli che hanno tutti indossato il cappello alpino. Una targa dal sindaco di Agazzano

Mariangela Milani

AGAZZANO

Un alpino non abbandona mai il suo cappello. Italo (all'anagrafe Vittoli) Ferrari, lo sa bene e per questo ha voluto indossarlo anche ieri, nel giorno del suo centesimo compleanno. Cento anni portati con dignità e con tanta passione, quella che traspariva dalle sue lacrime di commozione per le innumerevoli testimonianze di affetto giunte un po' da ogni parte. Prime tra tutti dai suoi familiari, e poi dal gruppo di autorità agazzanesi che ieri mattina si sono volute stringere attorno ad Italo. Pazienza se il fisico non gli consente più di poter uscire a festeggiare come un tempo. L'anziano alpino agazzanese ha ricevuto in casa i suoi ospiti e si è goduto la meritata festa organizzata attorno a lui, con tanto di brindisi e di torta alla frutta. Il sindaco Mattia Cigalini gli ha consegnato una targa fatta fare insieme al locale gruppo alpini, di cui Italo Ferrari rappresenta il decano, e ai Combattenti e Reduci di Agazzano. Di quest'ultima associazione, tra l'altro, Ferrari è presidente onorario. «Alpino più anziano del gruppo si legge nel testo della targa - nel giorno del suo centesimo compleanno, i migliori auguri di tutta la comunità». «Forza Italo, ti aspettiamo il prossimo mese in piazza» è stato l'augurio dei presenti, con riferimento ai festeggiamenti del 4 di novembre a cui l'anziano alpino in passato ha sempre partecipato con orgoglio e fierezza. «Quest'anno sarà dura» ha risposto Ferrari assicurando però la sua partecipazione ideale. Il prossimo fine settimana non potrà seguire fisicamente i compagni che parteciperanno al Radu-

Le autorità e gli amici del paese lo hanno festeggiato

Nel 2013 aveva sfilato con orgoglio all'Adunata nazionale



Italo (Vittoli) Ferrari festeggiato ieri per il suo centesimo compleanno FOTO BERSANI

no del secondo raggruppamento alpini che ci sarà a Piacenza, ma anche in quel caso sarà presente con il suo cuore. Al precedente appuntamento, l'Adunata delle penne nere che si era tenuta a Piacenza nel 2013, Italo Ferrari non aveva voluto mancare, e aveva sfilato con il suo cappello. Italo, Vittoli, Ferrari ha una storia che pare un romanzo. Classe 1919 è l'ultimo rimasto di quattro fratelli i quali hanno indossato tutti il cappello alpino: Redento Ferrari,

classe 1921, Verando, classe 1914, e Medardo, classe 1923, Originario della frazione di Sarturano l'anziano alpino in passato è stato insignito della Croce di Guerra. Arruolato negli alpini Italo partì il 17 marzo del 1940 per la Grecia e l'Albania, dove fu spedito a combattere prima di essere mandato in Francia, passando per la Jugoslavia. Mentre era in Francia in Italia si consumò l'armistizio dell'8 settembre. «Da Grenoble me la feci tutta a piedi fino a Tori-

no» aveva raccontato in una precedente intervista a Libertà. Con un treno e con mezzi di fortuna riuscì ad arrivare a Castelsangiovanni e poi finalmente a casa per ricominciare una nuova vita. Ieri oltre al sindaco, Italo Ferrari ha ricevuto l'omaggio del comandante dei carabinieri di Agazzano, Giulio Favari, del presidente dei Combattenti e Reduci Giacomo Guerrieri, del capogruppo degli alpini Emanuele Boccellari e del parroco don Fabrizio Bonelli.

I MOMENTI CLOU DEL RADIINO



SABATO 19 OTTOBRE

- ore 15 ammassamento
in via Maculani;
accoglienza del Labaro
Nazionale Ana;
sfilata fino al monumento
ai Caduti sotto i portici di
Palazzo Gotico (viale
Risorgimento - Piazza
Cavalli);
alzabandiera in Piazza Cavalli
e deposizione corona monumento al monumento ai

Caduti.
- ore 17 messa in Duomo;
- ore 21 Concerto Fanfara
Brigata Alpina Taurinense a

Palazzo Gotico; - ore 22.30 Concerto e carosello Fanfare in Piazza Cavalli.

DOMENICA 20 OTTOBRE

- ore 8,30 accreditamento Sezioni e Gruppi al Polo Mantenimento Pesante Nord (ex Arsenale) - Piazzale Torino;

 ore 9 ammassamento al Polo Mantenimento Pesante Nord;

- ore 9,30 accoglienza Gonfaloni, allocuzioni autorità e inizio sfilata, tutto al Polo di Mantenimento Pesante;

 ore 13 circa in piazza Cavalli fine sfilata, Passaggio della stecca e ammainabandiera.

Da domani piazza Cavalli chiude al traffico per 9 giorni

Gli altri divieti scatteranno nelle giornate di sabato e domenica durante l'evento

PIACENZ/

• Partono domani le limitazioni al traffico decise dal Comune di Piacenza per consentire lo svolgimento del Raduno del 2° Raggruppamento. La cosìddetta zona rossa occuperà piazza Cavalli, piazzetta Plebiscito e immediate vicinanze e partirà domattina. Tutti gli altri divieti saranno limitati ai due giorni della manifestazione.

Dalle ore 6 di domani alle ore 20 di martedì 22 e comunque fino al termine del disallestimento e rimozione delle strutture di stand gastronomici, divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di circolazione nelle seguenti zone: area di piazza Cavalli; piazzale Plebiscito; via So-

Nelle strade avvisi agli automobilisti tramite manifestini

Sarà consentito il transito ai residenti verso i passi carrabili



L'imbandieramento di piazza Cavalli

pramuro (tra piazza Cavalli e via San Donnino; dovrà comunque essere consentito il passaggio dei residenti che accedono al passo carrabile di proprietà, lasciando almeno m 2,75 di carreggiata libera dalle strutture); piazza Grida; vicolo Perestrello; largo Sant'Ilario; piazza San Francesco.

L'Unità operativa Mobilità provvede alla posa di tutta la segnaletica stradale, verticale, orizzontale e complementare, necessaria per l'attuazione della presente ordinanza.

I tratti di strada interessati dal divieto di sosta verranno resi manifesti mediante l'apposizione dei segnali previsti dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento; tali segnali sono stati e saranno collocati almeno 48 ore prima dell'entrata in vigore della presente ordinanza.

I veicoli lasciati in sosta nonostante il divieto saranno rimossi e trasportati in luogo di deposito; verranno quindi restituiti previo pagamento delle spese di sanzione, rimozione e custodia. L'effettiva esecutività dei provvedimenti istituenti il divieto di circolazione potrà essere differita, pur rimanendo compresa nell'arco temporale indicato, conformemente alle valutazioni contingenti del Comando di Polizia Municipale e degli organi di Polizia. _red.cro.

